



PART-2025
BANDO PARTECIPAZIONE 2025

Titolo del processo partecipativo *	Una montagna di benessere: laboratorio per il benessere psico-fisico
Indicare su quale linea il progetto è candidato *	Linea A
Priorità finanziamento regionale	
Il soggetto proponente presenta un progetto *	Solo sulla linea A
<i>Qualora entrambi i progetti presentati si collocassero in posizione utile per il finanziamento regionale, indicare il progetto a cui confermare il contributo regionale, con conseguente esclusione del secondo progetto dal sostegno regionale</i>	
Dichiaro che il progetto prioritario per il finanziamento regionale è quello presentato sulla	Linea A
Il soggetto proponente è un soggetto pubblico?	Sì
Soggetto richiedente	
Soggetto richiedente *	COMUNE DI BEDONIA
Codice fiscale *	00442130340
Provincia *	PR
Comune *	BEDONIA
Tipologia *	Comune con meno di 5.000 abitanti
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale 2025
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti
Delega	 ATTO DI DELEGA INGEGNERE.pdf.p7m (142 KB)
Il soggetto proponente coincide con l'ente titolare della decisione?	Sì

Impegni obbligatori dell'ente responsabile della decisione.

Indicare gli impegni assunti con atto o presenti nella dichiarazione di impegno

*	<input checked="" type="checkbox"/> Impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018
*	<input checked="" type="checkbox"/> Impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno obbligatorio ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia
*	<input checked="" type="checkbox"/> Impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.
Indicare con quale provvedimento sono assunti gli impegni obbligatori*	Lettera impegno legale rappresentante
Indicare numero dell'atto o protocollo lettera *	PROTOCOLLO Nr. 4870
Data *	10-06-2025
Copia atto *	 LETTERA IMPEGNI ASSUNTI SINDACO (3)_signed.pdf (237 KB)
Sono stati assunti altri atti per gli impegni obbligatori *	No
Se SI, compilare i campi seguenti	

indicare gli impegni facoltativi assunti

Indicare se e quali impegni facoltativi sono stati assunti *	<input checked="" type="checkbox"/> Impegno formale qualificato dell'ente titolare della decisione; <input checked="" type="checkbox"/> Adesione del soggetto proponente alla Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni <input checked="" type="checkbox"/> Adesione del soggetto proponente alla campagna di monitoraggio regionale
L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori? *	Si Se NO, è obbligatorio fornire i dati di riferimento del provvedimento e allegare copia dell'atto

Modulo di adesione a

Partecipazioni



Bando2025_adesioneplatformadigitaleRER.pdf.p7m (199 KB)

Responsabile e staff di progetto

Modulo staff di progetto *



Bando 2025 Responsabile e staff di progettazione.pdf (292 KB)

Oggetto del processo partecipativo / deliberativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

Il processo partecipativo proposto dal Comune di Bedonia ha lo scopo di coinvolgere attivamente la comunità locale nella fase di progettazione preliminare delle attività da insediare negli spazi della Peschiera. L'obiettivo è definire, insieme ai cittadini e alle organizzazioni del territorio, un ventaglio di attività orientate al benessere psico-fisico, individuando le più utili e i soggetti disponibili a realizzarle. Il processo, centrale nella metodologia adottata, mira a orientare le scelte pubbliche verso i reali bisogni del territorio, anticipando le successive fasi decisionali. Gli esiti del percorso si tradurranno in una programmazione condivisa di attività ed eventi per gli spazi interni ed esterni della Peschiera. Il recepimento degli esiti sarà valutabile attraverso atti amministrativi e progettuali dell'ente, come il progetto definitivo di rigenerazione e gli atti di programmazione culturale e sociale, che renderanno trasparente l'accoglimento o meno delle proposte.

Il contributo partecipativo finale, esito del progetto, sarà presentato all'ente titolare della decisione sotto forma di (massimo 2 scelte)*

- ☒ Indicazioni di priorità
- ☒ Raccolta di esigenze

Indicare qual è l'obiettivo strategico del sistema regionale che il progetto persegue in via prioritaria*:

coesione sociale

Descrivere sinteticamente come il progetto declina l'obiettivo indicato *

Il progetto partecipativo promosso dal Comune di Bedonia declina l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale attraverso un percorso che mette al centro il coinvolgimento diretto e attivo della cittadinanza nella progettazione dell'uso degli spazi rigenerati della Peschiera. Il rafforzamento della coesione sociale è perseguito innanzitutto favorendo l'incontro tra persone, gruppi e generazioni diverse, creando occasioni di confronto e collaborazione che valorizzano la pluralità di esperienze, competenze e bisogni presenti sul territorio. Il progetto, infatti, mira a generare una rete sociale viva e partecipativa, in grado di prendersi cura degli spazi comuni nel tempo e di animarli attraverso attività legate al benessere psico-fisico, condivise e sostenibili.

La prima fase esperienziale e didattica offre ai cittadini l'opportunità concreta di sperimentare insieme alcune attività che potrebbero essere stabilmente inserite nella programmazione futura della Peschiera: camminate collettive, laboratori creativi, pratiche di rilassamento e sport dolce. Queste esperienze comuni generano occasioni di socialità e

benessere, stimolano l'empatia e promuovono legami di prossimità tra i partecipanti.

Successivamente, la fase di ascolto consente di raccogliere i diversi punti di vista dei cittadini e delle realtà del territorio, con particolare attenzione ai gruppi spesso meno rappresentati nei processi decisionali, come giovani, anziani, famiglie con bambini, cittadini stranieri. L'inclusività di questa fase, garantita da strumenti come tavoli tematici, world café, interviste e mappature partecipate, consente a ciascuno di contribuire con la propria voce alla costruzione di un progetto comune. In questo modo si contrastano fenomeni di marginalizzazione sociale e si favorisce il senso di appartenenza alla comunità. La fase finale di co-progettazione rafforza ulteriormente la coesione sociale poiché trasforma l'ascolto in azione condivisa. Cittadini, associazioni, operatori, imprese ed enti locali collaborano fianco a fianco per delineare un piano operativo di iniziative e servizi, fondato sulla corresponsabilità e sulla valorizzazione delle risorse locali. In questo contesto, le competenze individuali e collettive vengono messe a sistema, le idee si trasformano in progetti concreti e sostenibili, e si consolidano legami di fiducia tra attori diversi.

Infine, l'adozione di metodologie partecipative – come la facilitazione visuale, i laboratori di co-progettazione e le restituzioni pubbliche – assicura trasparenza e continuità al percorso, rafforzando ulteriormente il senso di fiducia nelle istituzioni e nella comunità. Il progetto non si limita a raccogliere proposte, ma promuove un cambiamento culturale e sociale, in cui i cittadini si riconoscono come parte attiva del territorio e protagonisti del suo futuro.

Da cosa è nata l'idea e su cosa vuole incidere il progetto *

Il processo partecipativo promosso dal Comune di Bedonia nasce in risposta a problematiche concrete e sentite dalla comunità locale, in particolare lo spopolamento delle aree montane dovuto alla carenza di servizi, opportunità di aggregazione e attrattività per residenti e visitatori. Questa condizione ha inciso negativamente sulla qualità della vita e sull'economia locale, soprattutto nei periodi di bassa stagione turistica. A partire da un percorso di ascolto avviato nel 2024, l'Amministrazione ha avviato una riflessione condivisa sulle azioni immateriali da affiancare agli interventi di rigenerazione urbana già programmati nel centro storico e nell'area della Peschiera, con l'intento di restituire centralità a questi luoghi e generare nuove opportunità per il territorio.

Il processo partecipativo rappresenta quindi una prosecuzione e valorizzazione di precedenti esperienze di coinvolgimento cittadino, configurandosi come uno strumento di democrazia partecipativa volto a raccogliere idee, bisogni e proposte utili alla definizione di un piano d'uso condiviso degli spazi rigenerati. In particolare, l'obiettivo principale è individuare attività culturali, sociali, ricreative legate al benessere psico-fisico che animino stabilmente l'area della Peschiera, trasformandola in un polo di attrazione e inclusione per tutte le fasce d'età.

Il percorso consentirà di: coinvolgere attivamente cittadini, associazioni, imprese locali e altri attori del territorio; promuovere il protagonismo civico; co-progettare una programmazione di eventi e servizi sostenibile e rispondente alle reali esigenze della comunità; favorire la nascita di sinergie tra pubblico e privato; stimolare il turismo aziendale e tematico come volano per l'economia locale. Il risultato atteso è duplice:

da un lato, la produzione di idee e proposte operative per l'uso degli spazi rigenerati; dall'altro, la costruzione di una rete sociale attiva, capace di animare e prendersi cura nel tempo degli spazi comuni.

Design del processo partecipativo *

Il processo partecipativo promosso dal Comune di Bedonia si articola in più fasi sequenziali e integrate, pensate per garantire un coinvolgimento progressivo, inclusivo e consapevole della comunità. L'obiettivo generale è orientare in modo condiviso le scelte pubbliche relative alla rigenerazione della Peschiera e alla valorizzazione delle sue potenzialità, attraverso la co-progettazione di un piano di attività e servizi dedicati al benessere psico-fisico delle persone.

FASE 0 – Tavolo di Negoziazione e avvio del percorso

Il percorso si apre con l'attivazione del Tavolo di Negoziazione (TdN), che coinvolgerà in un primo incontro le realtà già aderenti tramite gli accordi di partenariato e quelle non ancora raggiunte. Il primo incontro servirà a condividere gli obiettivi, le modalità di lavoro e le metodologie di coinvolgimento della cittadinanza. Il TdN opererà secondo il principio della porta aperta: resterà quindi sempre aperto alla partecipazione di nuovi soggetti interessati.

FASE 1 – Esperienziale / Didattica

In questa fase immersiva i cittadini potranno sperimentare in prima persona alcune delle attività che potranno essere stabilmente offerte negli spazi rigenerati della Peschiera e nelle aree verdi del territorio (parchi, percorsi naturalistici). Durante una apposita "Giornata del benessere", saranno proposte attività come: rilassamento, sport dolce, camminate di gruppo, laboratori creativi. Parallelamente, si terranno momenti formativi e informativi, in forma di incontri o seminari, per approfondire il tema del benessere psico-fisico e dell'impatto positivo di tali pratiche sulla salute individuale e sulla coesione sociale. Questa fase avrà lo scopo di creare un terreno comune di consapevolezza e stimolare la partecipazione attiva nelle fasi successive.

FASE 2 – Ascolto

Conclusa la fase esperienziale, il percorso entrerà nella fase di ascolto strutturato della cittadinanza. Verranno raccolti suggerimenti, esigenze e proposte attraverso strumenti diversificati: un questionario rivolto alla popolazione per raccogliere i feedback sull'esperienza vissuta e sull'impatto percepito delle attività, e momenti di confronto diretto (tavoli tematici, interviste di gruppo).

Questa fase consentirà di far emergere punti di vista plurali e rappresentativi, sia rispetto alle attività che i cittadini vorrebbero vedere stabilmente attivate, sia in relazione ai bisogni e alle aspettative future.

FASE 3 – Proposte

Questa fase sarà dedicata alla co-costruzione di un piano operativo di attività e servizi, basato sui contributi raccolti nella fase di ascolto. Il lavoro sarà articolato in laboratori di co-progettazione in cui cittadini, associazioni e portatori di interesse collaboreranno per:

- definire quali idee risultino più realizzabili e sostenibili;**
- mappare e valorizzare le competenze locali disponibili (es. insegnanti di yoga, guide ambientali);**
- costruire un calendario condiviso di iniziative, eventi e servizi;**
- esplorare modelli di gestione partecipata degli spazi rigenerati**

Si discuteranno anche strumenti di monitoraggio e valutazione dell'impatto delle attività, per garantire che il progetto sia dinamico e capace di adattarsi nel tempo ai bisogni della

comunità.

METODOLOGIE E STRUMENTI PARTECIPATIVI

Per favorire un'interazione costruttiva e una circolazione efficace delle conoscenze, saranno adottate metodologie partecipative ispirate ai principi della progettazione collaborativa. Tra gli strumenti principali: -Laboratori di co-progettazione, per sviluppare idee in modo creativo e collettivo; -World Café e tavoli tematici, per stimolare lo scambio informale e favorire la circolazione delle idee; - Mappatura partecipata, per individuare risorse, competenze e potenzialità presenti sul territorio; - Questionari e interviste, per raccogliere anche il contributo di chi non può partecipare fisicamente agli incontri; - Facilitazione visuale (mappe, canvas, post-it), per rendere immediata e visibile la sintesi delle proposte; - Report pubblici e restituzioni periodiche, per garantire trasparenza e rendere visibili i progressi del percorso

OBIETTIVI TRASVERSALI

Accanto alla programmazione di attività e alla valorizzazione degli spazi della Peschiera, il percorso intende contribuire a importanti obiettivi strategici per il territorio: -Contrastare il senso di marginalità e isolamento, promuovendo nuove forme di aggregazione e di protagonismo civico; -Sostenere il benessere individuale e collettivo attraverso iniziative legate alla salute psico-fisica; -Innescare processi di sviluppo locale, anche attraverso il turismo tematico e aziendale, in particolare nei periodi meno turistici; -Costruire una rete territoriale stabile tra cittadini attivi, enti pubblici, imprese, associazioni e gruppi informali, per garantire la continuità e la sostenibilità delle attività

Allegato schema design del processo



20250609 Schema processo BEDONIA.pdf (422 KB)

Render conto delle decisioni *

Per garantire trasparenza e diritto di seguito ai partecipanti, il Comune di Bedonia, dopo aver recepito i risultati del processo, si impegnerà nella redazione di un atto di indirizzo che esprimerà: - quali raccomandazioni sono accolte e quali no, motivandone le ragioni; - una serie indicazioni sulla creazione di un calendario annuale di attività da svolgere negli spazi della Peschiera – indicazioni sulla scrittura di bandi per l'assegnazione di tali attività e tali spazi; - impegno a tener conto di quanto emerso nello sviluppo del progetto candidato e finanziato dal bando Cariparma. Tale documento sarà condiviso con la cittadinanza attraverso un incontro di restituzione e pubblicazione sul sito istituzionale.

Impegno formale qualificato *

L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori

numero atto/prot.lettera impegno

PROTOCOLLO Nr. 4870


data

10-06-2025

Processo partecipativo

Scala territoriale *

sovra-comunale

L'attuazione è già prevista dall'ente? *	Sì
Strumenti e canali di finanziamento	<input checked="" type="checkbox"/> Altro
Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione di quanto previsto dall'ente	<p>Il Parco Peschiera è una splendida area verde molto frequentata dalle famiglie: in questo contesto sorge il Centro Civico, nel quale hanno sede la Biblioteca Comunale, e il Corpo Bandistico Glenn Miller (una banda che riunisce giovani provenienti da tutta la Val Taro); inoltre sta per essere completato un ampliamento della struttura, che ospiterà uno spazio per Coworking. In risposta alle esigenze e al crescente interesse per le attività legate al turismo e sport outdoor da parte della popolazione locale, il progetto, finanziato con il bando “Comunità Sostenibili” della Fond. Cariparma, si propone di creare nel Centro Civico uno spazio flessibile, dedicato ad associazioni e cittadini per l'aggregazione e per l'organizzazione di corsi e conferenze; che possa, grazie ad arredi modulabili, essere trasformata velocemente a seconda delle esigenze.</p> <p>L'integrazione nella biblioteca di letture connesse al benessere mentale e al mondo outdoor permetterà di ampliare la base conoscitiva e teorica della comunità locale su queste tematiche, permettendone poi la sperimentazione pratica nel “Percorso Rigenerante” a tema benessere psico-fisico che comincerà proprio davanti all'edificio e che comprendente sia esercizi di fitness che di rilassamento e meditazione. Tale percorso è legato anche realizzazine della “PergoLab”, un'area coperta sul lato del Centro Civico da cui partiranno tutte le iniziative legate all'ambiente.</p>
Altri impatti che il processo potrebbe generare, fornire elementi di approfondimento	<p>Il progetto avrà ricadute sulla vita sociale, culturale ed economica del territorio: rafforzerà il ruolo della Peschiera come polo per la comunità; le nuove attività offriranno nuove opportunità di incontro tra residenti e turisti, aumentando l'attrattività del territorio per chi cerca un equilibrio tra natura, lavoro e qualità della vita. Il progetto mira a contrastare lo spopolamento delle aree montane, potenziando l'offerta di servizi e offrendo nuove occasioni di aggregazione.</p>
Aderisce a Partecipazioni? *	Sì
Impegno piattaforma RER	 Bando2025_adesioneplatformadigitaleRER_signed.pdf (231 KB)
	.
	<p>All'interno del processo proposto sarà impiegato lo strumento ‘Mentimeter’ per raccogliere in modo immediato e inclusivo opinioni, idee e preferenze dei partecipanti. Mentimeter è una piattaforma che consente di creare sondaggi interattivi, questionari in tempo reale, nuvole di parole e votazioni anonime, favorendo la partecipazione attiva anche di chi è meno propenso a parlare in pubblico.</p> <p>Questo strumento permette di visualizzare in tempo reale le risposte, facilitando il confronto, e rendendo visibile la varietà di</p>

punti di vista presenti nella comunità. In particolare, Mentimeter può supportare le fasi di ascolto e co-progettazione rendendo più dinamico e accessibile il coinvolgimento dei cittadini, anche dei più giovani o di chi ha maggiore familiarità con strumenti digitali.

Indicare il tema prevalente trattato nell'ambito dell'iniziativa partecipativa *	sociale e sanitaria
--	----------------------------

Qualità ambientale

Il processo ha per oggetto opere, interventi ed iniziative che hanno effetti diretti sul miglioramento della qualità ambientale?	No
--	-----------

Comitato di garanzia locale

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *	Sì
Funzioni assegnate	<input checked="" type="checkbox"/> Supervisione del corretto svolgimento del processo <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio degli esiti del processo
Se sì, indicare la composizione	<p>Il Comitato di Garanzia verrà COSTITUITO ALL'INIZIO DEL PROCESSO, in occasione del primo incontro del Tavolo di Negoziazione, che aprirà il percorso definendone alcuni aspetti organizzativi e di sviluppo.</p> <p>In relazione agli obiettivi del progetto, in fase preliminare sarà COMPOSTO DALLE SEGUENTI FIGURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -n.1 rappresentante del Comune di Bedonia (pdv istituzionale) -n.1 persona in rappresentanza delle associazioni del territorio - n.1 esperto nel tema del benessere psicofisico. <p>Successivamente sarà possibile integrare il CdG con le seguenti figure: -n.1 rappresentante per ogni gruppo di utenti/abitanti coinvolti (over 65, under 25, adulti, famiglie). Il CdG opererà in piena autonomia, sarà invitato ad assistere alle attività del processo e, in collaborazione con il TdN, verificherà il corretto svolgimento del processo e monitorerà la messa a terra del percorso.</p>

Petizioni

Si allegano petizioni *	No
-------------------------	-----------

Monitoraggio

Il soggetto proponente aderisce alla campagna di monitoraggio regionale e si assume l'impegno a svolgere le attività previste? *	Sì
Indicare se sono previste altre attività di monitoraggio	<p>Insieme al monitoraggio regionale si attiveranno ulteriori strumenti volti alla valutazione dell'impatto del processo partecipativo sul territorio, sia attraverso un confronto diretto con il Comitato di Garanzia Locale, sia avvalendosi di altri indicatori che fanno parte del più ampio spettro di valutazione del progetto finanziato da Fondazione Cariparma. Queste attività di monitoraggio valuteranno sia gli aspetti quantitativi (n. di partecipanti al processo, n. di soggetti coinvolti) sia quelli qualitativi (feedback diretti dei partecipanti con un questionario</p>

finale) in grado di concorrere alla definizione del suo effettivo impatto.

Indicare se il progetto è supportato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio in qualità di partner.

*

Si

Accordo preliminare



Accordo preliminare con tutte le adesioni.pdf (2131 KB)

1

Partner di progetto

Nome *	ASD VALLINBICI
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	BEDONIA

2

Partner di progetto

Nome *	Circolo PRIMO LAGASI APS
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	BEDONIA

3

Partner di progetto

Nome *	GLENN MILLER BAND Corpo Bandistico di Bedonia
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	BEDONIA

4

Partner di progetto

Nome *	Istituto Comprensivo di Bedonia
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	BEDONIA

5

Partner di progetto

Nome *	Associazione "Centro Studi Card. Agostino Casaroli APS"
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	BEDONIA

6

Partner di progetto

Nome *	Associazione PIEVE DI BEDONIA
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	BEDONIA

7

Partner di progetto

Nome *	Biodistretto delle ALTE VALLI
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	BEDONIA

8

Partner di progetto

Nome *	Associazione Guide Ambientali Escursionistiche Valtaro e Valceno
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	BEDONIA

9

Partner di progetto

Nome *	Comitato " Veterrima Plebs "
Tipologia *	Comitato
Comune sede *	BEDONIA

10

Partner di progetto

Nome *	Fondazione Bellentani
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	BEDONIA

11

Partner di progetto

Nome *	Istituto Statale di Istruzione Superiore "Zappa - Fermi"
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	BEDONIA

Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia

Sollecitazione e inclusione delle realtà sociali *	Nella fase di preparazione e scrittura del progetto per il Bando Partecipazione 2025, sono già state contattate alcune realtà organizzate presenti sul territorio e rappresentative delle tematiche affrontate, per invitarle a partecipare al progetto e condividerne le finalità. Oltre a questo l'allargamento della partecipazione alle realtà potenzialmente interessate sarà intenso soprattutto nelle prime fasi, informando ed invitando
--	---

gruppi organizzati e non, soprattutto grazie al coinvolgimento nell'organizzazione della "giornata del benessere". In quell'occasione potrà essere lanciata una call aperta a tutte le associazioni o professionisti che vogliano proporre attività. In seguito la diffusione avverrà attraverso il questionario somministrato sul territorio, alla comunicazione on line e off line (canali social del comune e dei partner, gruppi whatsapp e newsletter, copie cartacee di flyer e questionari disponibili nelle attività commerciali, nelle sedi dei partner e a scuola) e infine grazie a contatti diretti (molto attivi, essendo Bedonia una realtà molto piccola e la comunità molto coesa): si punta ad avere una comunicazione pervasiva nel quotidiano della comunità, rendendo i partner veicoli fondamentali dell'ingaggio al progetto. In questa fase sarà fondamentale individuare quelle persone punto di riferimento della comunità, capaci di moltiplicare il messaggio in modo diffuso, accendendo l'interesse di quella fascia di persone interessate ma non troppo, portandole finalmente a informarsi, partecipare ed attivarsi. La comunicazione e la sollecitazione saranno il più ampie possibile ricorrendo a strumenti e linguaggi non discriminanti ma inclusivi, sia rispetto al genere, che all'età che alla lingua e cultura. Il tema del benessere psicofisico ben si adatta a questo obiettivo essendo argomento trasversale e non divisivo o polarizzato solo su certe fasce della comunità. La fase informativa e di sollecitazione sulle tematiche sarà infatti rivolta anche alle fasce più giovani attraverso la collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, così che bambini e gli adolescenti possano essere partecipi delle decisioni che riguardano il loro territorio.

Il tavolo di negoziazione con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo *

sarà costituito con l'avvio del processo

Tavolo di Negoziazione *

All'inizio del percorso partecipativo sarà istituito un Tavolo di Negoziazione (TdN), formato da rappresentanti del Comune di Bedonia (ente promotore), dai soggetti firmatari dell'Accordo Formale e, successivamente, da un membro del Comitato di Garanzia Locale. Il TdN avrà una composizione aperta: potranno aggiungersi altri attori interessati, presentando apposita richiesta. L'apertura sarà rivolta principalmente a realtà intermedie, selezionate sulla base di due criteri fondamentali: la competenza tematica e il legame con il territorio. Il TdN sarà incaricato di accompagnare e supervisionare l'intero processo partecipativo. Tra le sue funzioni principali: guidare le attività secondo gli obiettivi del progetto, curarne l'andamento metodologico, gestire eventuali criticità o scostamenti rispetto al piano originario e garantire la coerenza generale del percorso. Fin dalle fasi iniziali, il TdN si occuperà inoltre di mappare ulteriori soggetti portatori di nuovi punti di vista, da coinvolgere nel processo.

Il primo incontro ufficiale del TdN segnerà l'avvio formale del percorso. Durante questa riunione saranno definiti i temi chiave, le linee di approfondimento, la mappa degli attori da coinvolgere, il calendario delle attività e le modalità con cui la comunità sarà coinvolta. In tale occasione sarà anche nominato il Comitato di Garanzia Locale. Il calendario degli incontri e tutte le convocazioni saranno pubblicati sul sito dedicato, garantendo trasparenza e accessibilità.

Il TdN si riunirà periodicamente, su convocazione del Comitato

di Garanzia, del Comune o dei partner, per monitorare l'andamento del processo o affrontare situazioni straordinarie. Nell'ultima seduta, i membri del tavolo valideranno e sottoscriveranno il Documento di Proposta Partecipata, che raccoglie gli esiti del percorso. Tutti gli incontri del TdN si svolgeranno online e saranno facilitati da professionisti esperti in metodologie partecipative. I facilitatori avranno il compito di favorire il dialogo, sintetizzare i punti di vista espressi, mettere in evidenza le convergenze emerse e promuovere il raggiungimento del consenso. Il confronto tra le diverse posizioni sarà gestito in modo da tutelare la visione complessiva del percorso e tener conto delle specificità degli attori coinvolti. Al termine di ogni incontro verrà redatto un report pubblico consultabile online, su cui chiunque potrà lasciare commenti o osservazioni.

Metodi per la mediazione *

Nel contesto del progetto sono già emerse alcune potenziali criticità che, se non adeguatamente gestite, potrebbero ostacolare il pieno coinvolgimento e la collaborazione tra i diversi soggetti del territorio. In particolare, si evidenzia una diffidenza radicata verso i cosiddetti “foresti” — persone non originarie del luogo, siano esse italiane di altre regioni o cittadini stranieri — che rischia di creare barriere relazionali e culturali, limitando il contributo positivo di nuove competenze e visioni.

Per affrontare queste sfide, il progetto adotterà metodologie partecipative inclusive e creative. Si farà uso di tecniche di gamification e dell'approccio delle personas: i partecipanti saranno invitati a immedesimarsi in diversi profili narrativi (giovani, nuovi arrivati, anziani, pendolari), favorendo empatia e comprensione reciproca.

Queste attività saranno integrate con giochi di ruolo, dinamiche di gruppo e spazi di confronto guidati da facilitatori, con l'obiettivo di trasformare le divergenze in opportunità di arricchimento e di costruzione condivisa. Il processo partecipativo si configurerà così come un laboratorio di coesione sociale, capace di favorire nuovi legami e una base di fiducia tra gruppi e generazioni diverse.

Si aderisce all'uso della piattaforma regionale PartecipAzioni?*

Sì

Attività innovative

Si ipotizza di coinvolgere un influencer della zona che attualmente gestisce la pagina FACEBOOK “ Le Valli Magiche” per fare da promotore del percorso e garantirne la diffusione mediatica. La pagina ha un seguito molto ampio (53000 follower) e riesce a raggiungere un target variegato, più o meno giovani seguono la pagina per restare aggiornati su eventi ma anche per scoprire nuovi scorci del territorio. Questo permetterà in particolare di raggiungere un tipo di utente che si informa attraverso i canali social e meno attraverso quelli istituzionali e che di solito quindi più difficile da raggiungere. Ci permetterà inoltre, essendo una pagina che si occupa molto di escursionismo e di attività outdoor, di raggiungere un target già di per sé interessato ai temi toccati dal percorso.

Spese generali di funzionamento (max 10%)

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	Nessuna spesa prevista

Spese per personale interno ente beneficiario (max 10%)

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	Nessuna spesa prevista

Spese la fornitura di beni di natura corrente/div>

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	Nessuna spesa prevista

Spese per la fornitura di servizi

Importo *	9000,00
Dettaglio della voce di spesa *	spese per affidamento del servizio di progettazione e facilitazione degli incontri, redazione della reportistica e coordinazione del gruppo di progetto

Spese per sessioni di informazione/formazione

Importo *	6000,00
Dettaglio della voce di spesa *	spese per la progettazione della campagna di comunicazione, per la progettazione e produzione di materiale grafico, per la gestione della piattaforma PartecipAzioni

LINEA B - Spese per gettone ai partecipanti (MAX 20% del contributo regionale richiesto)

Importo *	0,00
<i>in caso di richiesta con perentuale superiore al 20% l'importo sarà rivisto in sede di valutazione</i>	
Dettaglio voce di spesa *	Non partecipiamo alla linea B

Spese per la comunicazione

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	Non partecipiamo alla linea B

Costo totale del progetto

Tot. Spese generali	0,00
Tot. Spese per personale interno	0,00
Tot. Spese fornitura di beni correnti	0,00
Tot. Spese per la fornitura di servizi	9.000,00
Tot. Spese informazione/formazione	6.000,00

Tot. Spese per gettoni ai partecipanti (LINEA B)	0,00
Tot. Spese per la comunicazione	0,00
Totale Costo del progetto	15.000,00
% Spese generali	0,00
% Spese per personale interno	0,00
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0,00
B) Contributo richiesto alla Regione	15000,00
Totale finanziamenti (A+B)	15.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamento	15.000,00
% Co-finanziamento	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000,00
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Codice Unico di progetto* (art.11, legge n.3/2003): il beneficiario lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, pena la mancata adozione del provvedimento di concessione del contributo.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Avvio formale del processo partecipativo*: il beneficiario trasmette la comunicazione di avvio, entro i termini previsti dal paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025;
*	<input checked="" type="checkbox"/> Documento di proposta partecipata*: il beneficiario trasmette il Documento di proposta partecipata al Tecnico di Garanzia per l'ottenimento della validazione entro termini previsti al aragrafo 3.1 Termini del Bando partecipazione 2025.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione finale - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione

nelle forme e nei termini previsti dal bando.

*	<input checked="" type="checkbox"/> Durata e Proroga* – beneficiario ed ente titolare delle decisioni si impegnano al rispetto di tutti i termini indicati al paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025
*	<input checked="" type="checkbox"/> Impegni obbligatori e facoltativi dell'ente responsabile della decisione* – l'ente garantisce l'attuazione di tutti gli impegni obbligatori previsti dal Bando partecipazione 2025 e assunti con propria delibera; garantisce la completa attuazione di ogni eventuale impegno facoltativo di propria competenza ed ogni altro impegno assunto in sede di presentazione del progetto. Entro i termini di conclusione del progetto, approva l'atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e della ricezione del Documento di proposta partecipata e lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Esiti delle valutazioni e decisioni ente titolare* : l'ente responsabile della decisione e/o il beneficiario hanno l'obbligo di trasmettere alla Regione Emilia-Romagna l'esito delle valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Impegni facoltativi del beneficiario* – qualora in fase di candidatura siano stati assunti impegni volontari facoltativi, come descritti al paragrafo 2.4 del Bando partecipazione 2025 è obbligo del beneficiario darne completa e piena attuazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione* - Il beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione* - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna
II/La sottoscritto/a *	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016